



## **COMUNE DI NAPOLI**

### **SERVIZIO GESTIONE EVENTI PUBBLICI** **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura di materiale vario di consumo, occorrente al Servizio Gestione Eventi Pubblici per l'esecuzione di lavori ed interventi connessi alle attività proprie del Servizio. (Codice CIG 021349232B).

#### **ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà la durata presunta di mesi sei, con decorrenza dalla data d'emissione del primo ordinativo fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato

#### **ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo della fornitura ed oneri derivanti, compresi nell'appalto, ammonta a € 26.607,78, oltre IVA € 5.321,56, per un totale complessivo di € 31.929,34, fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. Non sono previsti costi per gli oneri per la sicurezza, di cui all'art. 87 comma 4 del D. Lgs. 163/06 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08), per l'assenza di rischi di interferenza; Detto importo ha valore puramente indicativo nel senso che, qualora per motivi d'assoluta urgenza e necessità si richiedesse di dover aumentare o contenere il quantitativo prestabilito della fornitura, entro il limite massimo del 20% in più o in meno, la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

#### **ART. 4 - RIPARTIZIONE IN LOTTI**

L'appalto è costituito da un unico lotto e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato.

#### **ART. 5 - QUALITA' E PROVENIENZA DELLA MERCE.**

La merce da fornire dovrà presentare tutte le caratteristiche ritenute, in commercio, essenziali per dichiararsi ottima e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia per l'accettazione.

La ditta ha l'obbligo di prestarsi, in ogni tempo, alle prove alle quali il Servizio Gestione Eventi Pubblici intendesse sottoporre la merce, il materiale fornito o da impiegare, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l'inoltro degli stessi agli istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative spese di esecuzione.

## ART. 6 - CARATTERISTICHE E PREZZI BASE.

La merce in questione dovrà rispondere alle indicazioni contenute nei seguenti volumi pubblicati dalla "DEI" - Tipografia del Genio Civile: a) Nuove costruzioni – Edizione 8/2008; b) Impianti Tecnologici – Edizione 8/2008; c) Impianti Elettrici – Edizione 8/2008, volumi che contemplano le varie tipologie, indicandone caratteristiche, qualità e prezzi.

## ART. 7 - DISCIPLINA DELLA GARA - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs.163/06 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08), dal presente capitolato speciale di appalto e dalla lettera di invito e sarà effettuata mediante asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 82, comma 2 lett. a) del D. Lgs 163/06 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08). La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una offerta valida, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta. Ove la gara vada deserta si procederà ad ulteriore esperimento con aggiudicazione in presenza di un'offerta valida. Eventualmente si procederà a terzo esperimento con le modalità della trattativa privata.

## ART. 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Per esser ammessi alla gara gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione regolarmente firmata e corredata da copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui all'art. 38 del DPR 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con la quale sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
  - 1) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) bis e comma 2 del D.L.vo 163/2006 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08);
  - 2) di essere in regola con le norme di cui i alla legge 383/2001( emersione del lavoro nero);
  - 3) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08);
  - 4) di aver preso esatta visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;
  - 5) di aver preso visione e di accettare senza riserve o condizioni tutte le clausole previste nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto;
  - 6) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), per le quali l'aggiudicazione e' subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;
- almeno due referenze bancarie in originale, rilasciate da istituti bancari diversi;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data della gara, recante il nulla osta "antimafia", ovvero

dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme previste dal DPR 445/2000;

- cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli in contanti, oppure tramite polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, nelle forme ed ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo 163/2006 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08) con particolare riferimento ai comma 4 e 8 dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08). Nel caso di versamento in contanti, lo stesso va corredato da dichiarazione di impegno, prodotta da società assicurativa e/o istituto bancario e/o intermediatore finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 385/1993, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. In caso di ATI, la polizza deve essere intestata e sottoscritta da tutti i componenti l'ATI.
- Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC), ovvero copia conforme all'originale;

#### **ART.9 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.**

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una offerta valida, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta, fino alla concorrenza dell'importo stanziato.

Qualora la gara dovesse andare deserta si procederà a secondo esperimento con aggiudicazione sempre in presenza di un'offerta valida. Eventualmente si procederà a terzo esperimento con le modalità della trattativa privata.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione Comunale non può assolutamente vincolarsi se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

#### **ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva così come definito dall'articolo 113 del D.L.gs 163/2006 (modificato con il D. Lgs. 152 del 17/10/08).

#### **ART. 11 - SUBAPPALTO**

E' fatto divieto assoluto di subappalto.

#### **ART. 12 - CONSEGNA DELLA FORNITURA.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere tutta o parte della fornitura in parola la cui consegna dovrà essere effettuata entro il termine perentorio indicato nell'ordinativo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dallo stesso e di disporre l'ordine di fornire nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione a

determinate esigenze, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiederne speciali compensi.

La consegna dovrà essere eseguita presso i Depositi del Servizio Gestione Eventi Pubblici, ovvero presso gli uffici e dipendenze varie indicate negli ordinativi. La merce dovrà essere consegnata perfettamente in ordine così come richiesto. Il termine di consegna della fornitura dovrà essere quello indicato nell'ordinativo e comunque non oltre giorni 10 dalla data dello stesso.

La ricevuta che verrà rilasciata all'atto della consegna da parte dell'addetto a tanto preposto, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non rispondente alle effettive richieste.

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà commessa all'assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Dirigente del Servizio Gestione Eventi Pubblici.

E' vietato nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito. L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi dei vari tipi di fornitura rilevandone le esatte misure ed i quantitativi, segnalando al Servizio Gestione Eventi Pubblici le eventuali discordanze assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, a ricezione di ciascun ordinativo sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Gestione Eventi Pubblici della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. Il Servizio Gestione Eventi Pubblici avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice segnalando tempestivamente al Dirigente del Servizio Gestione Eventi Pubblici le discordanze eventualmente riscontrate.

La merce dovrà essere consegnata entro il termine indicato in ciascun ordinativo e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dello stesso, non consentendosi eventuali proroghe, la ditta, per ritardi nelle consegne, sarà passibile delle sanzioni e penalità previste all'art.13.

La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese dell'assuntore con i tempi e nei luoghi indicati negli ordinativi. L'aggiudicataria, su eventuale richiesta del Dirigente del Servizio Gestione Eventi Pubblici dovrà far tenere, a titolo gratuito, un campione della merce prevista nel presente Capitolato.

### **ART. 13 – COLLAUDO**

Le operazioni di collaudo saranno effettuate a cura del personale e dei tecnici del servizio Gestione Eventi Pubblici nel luogo ove sarà consegnato il materiale.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perché, a giudizio insindacabile dei collaudatori, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui agli artt. 5 e 6 dovrà essere ritirata e sostituita con altra idonea, pienamente rispondente ed efficiente nel termine massimo di giorni dieci dalla data di determinazione di sostituzione.

La fornitura potrà tuttavia venire ugualmente accettata solo quando i collaudatori ritengono che le difformità riscontrate tra la merce fornita e quella prevista negli ordinativi non ne pregiudicano il regolare impiego. In tal caso l'accettazione della merce stessa avverrà mediante l'applicazione di un adeguato sconto sul prezzo da determinarsi a cura della Commissione di Collaudo, salvo che la ditta non chieda di sostituire tempestivamente il materiale fornito.

La ditta potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata alle operazioni di collaudo.

### **ART.14 - INVARIABILITA' DEI PREZZI.**

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione.

In essi prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per la esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

#### **ART. 15 - LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE.**

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso l'Ufficio Gare e Contratti, gli adempimenti contrattuali stabiliti. Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, ne delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Gestione Eventi Pubblici ad effettuata fornitura in rapporto all'ordine emesso e dopo il collaudo, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture, relative alla fornitura in parola in rapporto agli ordinativi corrispondenti, ed all'applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il suddetto Servizio farà constare mediante annotazione in calce alle fatture.

Delle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare, quella in originale, vistata dal Dirigente del Servizio Gestione Eventi Pubblici e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Ragioneria Generale - Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio Gestione Eventi Pubblici per eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti, sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Gestione Eventi Pubblici, e sia per quelli di specifica competenza del Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Non si procederà alla liquidazione finale di quanto dovuto per la fornitura, se l'aggiudicataria non avrà consegnato e posto in piena efficienza tutta la merce ordinata e se non si provvederà al collaudo della stessa.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Dirigente del Servizio Gestione Eventi Pubblici dovrà attestare all'ufficio Gare e Contratti l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura.

Sarà cura infine, dell'Ufficio Gare e Contratti, redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

#### **ART. 16 - SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

La ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Capitolato:

-€. 50,00= al giorno - dal 1° al 10° giorno di ritardo nelle consegne.

-€. 200,00= al giorno - per i giorni successivi al 10° giorno di ritardo nelle consegne.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).

Agli effetti dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rifiutato in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna venisse ritardata oltre venti giorni, l'Amministrazione potrà, anche affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture emesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione sostituita in conformità dell'art.7.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuranza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

#### **ART. 17 SPESE DEL CONTRATTO**

Le spese contrattuali (di rogito, di registrazione e bolli) cederanno completamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

#### **ART.18 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

#### **ART. 19 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura delle merci e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque protesta azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite.

Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso terzi di tutti i danni che a costoro potessero derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune

#### **ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE.**

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute al Giudice Ordinario, qualunque sia la loro natura.

Il ricorso al G.O. non esimerà, per qualsiasi ragione, l'assuntore dal dar corso alle ordinazioni e alle forniture. Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture riflettessero la materia in contestazione.

Le spese saranno a carico della parte che chiede la costituzione in giudizio.

#### **ART.21 - EFFICACIA DEL CONTRATTO DI APPALTO**

Come espressamente indicato, il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, per il Comune sarà subordinato, invece, alle approvazioni di legge.

#### ART.22 - DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate. Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa, procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/3/1990 n.55 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, DECRETI, ETC./RIFERIMENTO AL CAPITOLATO GENERALE PER GLI APPALTI MUNICIPALI.

L'Appalto è regolato dalle norme di cui al presente Capitolato Speciale nonché da tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili.

IL DIRIGENTE  
(Dr.ssa Gloria Ciccarelli)